



ORIGINALE

COMUNE DI PARTINICO

PROVINCIA DI PALERMO

DELIBERAZIONE

N° 39

DEL 03.05.2011

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO

Approvazione Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese ex Art. 2 Comma 594 della Legge Finanziaria 2008. Periodo 2011 - 2013.

L'anno Duemilaundici il giorno tre del mese di Maggio alle ore 19,00 nella residenza Municipale, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di 1^A convocazione, il Consiglio Comunale, con l'intervento dei Signori:

N.	COGNOME E NOME	PRES.	ASS.
1	VIRGA ANTONINO		X
2	GOVERNANTI SALVATORE	X	
3	LO BAIDO GIUSEPPE	X	
4	CAMPIONE DIEGO FERNANDO	X	
5	PRUSSIANO ANDREA	X	
6	ALBIOLO GIOACCHINO	X	
7	TRANCHINA SALVATORE	X	
8	GIULIANO VITO	X	
9	LO IACONO LEONARDO	X	
10	LO IACONO EZIO	X	
11	BONNI' GIUSEPPE	X	
12	CATALANO GIOACCHINO	X	
13	GRECO DOMENICO		X
14	IMPASTATO GIOVANNI		X
15	DI MARCO FRANCESCO		X
16	RIZZO PULEO SALVATORE	X	
17	ITALIANO VITO	X	
18	DI TRAPANI LORENZO	X	
19	GIOVIA GIUSEPPE ANTONINO	X	
20	DI TRAPANI PIETRO	X	
21	MARINO BALDASSARE		X
22	LATONA ONOFRIO	X	
23	DE SIMONE GIOVANNI	X	
24	AIELLO SANTO GIOVANNI	X	
25	SPECIALE GIUSEPPE		X
26	BUSCIO IGNAZIO		X
27	SCIANNA ANTONINO	X	
28	CONSTANTINO FRANCESCO	X	
29	DE LUCA ANTONINO	X	
30	DEGAETANO NICOLA	X	
Totale		23	7

RISERVATO ALLA RAGIONERIA

BILANCIO _____
 TIT. _____ FUNZ. _____ SERV. _____
 INT. _____ CAP. _____
 ATTO N° _____

RISERVATO AL SETTORE PROPONENTE

SETTORE n. 04
 Repert. n° 01
 del 09/02/2011

RISERVATO ALL'UFFICIO SEGRETERIA GENERALE

PROPOSTA

N° 03
 Del 10/02/2011

Presiede il Cons. Albiolo Gioacchino nella qualità di Presidente del Consiglio e partecipa il Segretario Generale del Comune di Partinico Dr. Vincenzo Pioppo.
 Scrutatori i Consiglieri : Bonni - Italiano e Giuliano.

Vista la Deliberazione di Giunta Municipale n 287 del 31/12/2010 con la quale l'amministrazione ha approvato il Piano Triennale di Razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 2 commi 594 e seguenti della Legge Finanziaria 2008. Periodo 2011 -2013, prodotto dal Settore Patrimonio e tutela Beni Monumentali in attuazione dell'obiettivo strategico n 5 del PEG 2010;

Considerato che ai sensi dell'art. 42 comma 2 lett .A del D Lgs 267/00 si rende necessario sottoporre l'approvazione del presente atto al Consiglio Comunale ;

Visto lo Statuto del Comune di Partinico

Vista la legge 21/12/2007 n 244 (finanziaria 2008)

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Di approvare il Piano Triennale di Razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 2 commi 594 e seguenti della Legge Finanziaria 2008. Periodo 2011 -2013;

Dare atto che il Piano, dopo la presente approvazione, sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell' art ...11 de d.lgs 165/2001 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale d.lgs 82/2005

Dare atto che ogni Responsabile di Settore è onerato della applicazione del Piano come sopra approvato, della relazione a consuntivo delle misure di contenimento di cui allo stesso applicate, nell'ambito di propria competenza.

Il Proponente
Dott.ssa Marinella Rescica
Marinella Rescica

Si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, ai sensi di legge art. 49 D.lgs 267/2000;

Li 09/02/2011

La Responsabile
Arch Vincenza Quattuccio
Vincenza Quattuccio

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto la superiore proposta di deliberazione;
Visto il parere reso dal Responsabile del Settore;
Visto lo Statuto Comunale ed i Regolamenti connessi;

DELIBERA

Approvare la superiore proposta di deliberazione.

LINEA DI

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al punto N. 6 dell'Ordine del Giorno relativo all'oggetto.

Entrano in aula i Consiglieri Marino e Buscio. Sono presenti N. 25 Consiglieri.

Il Presidente dà quindi lettura della nota del Cons. Aiello nella sua qualità di Presidente della Seconda Commissione Consiliare, trasmessa alla Presidenza del Consiglio Comunale in riferimento alla proposta di deliberazione in argomento, che si unisce alla presente quale allegato.

Il Cons. Aiello precisa che la Commissione che presiede si riunisce ogni giorno per cercare di dare un contributo e facilitare i lavori del Consiglio Comunale. Sottolinea che in sede di Commissione si è avuto modo di sentire l'Architetto Quartuccio e l'Assessore al ramo che hanno chiarito quasi tutto, e precisa che sono rimasti dei dubbi solo per quanto riguarda la telefonia mobile che deve, a giudizio della Commissione, essere maggiormente razionalizzata e attenzionata. Chiede infine la revoca della disponibilità dei cellulari agli assessori.

Entra in aula il Cons. Greco. Sono presenti N. 26 Consiglieri.

L'Assessore Brigano, espressamente autorizzato dal Presidente, precisa che in Commissione si è discusso a lungo di questa problematica come anche del parco macchine e precisa che esiste solo uno scuolabus in disuso per il quale si continua a pagare il Bollo e che si continua a tenere sperando, in futuro di poterlo dare in permuta in conto di un nuovo acquisto. Con riferimento alla telefonia mobile evidenzia che le spese sono irrisorie ed ammontano a circa milleseicento euro e si sta provando a ricercare soluzioni più vantaggiose per l'Ente.

Il Sindaco espressamente autorizzato dal Presidente, evidenzia che vanno fatti bene i calcoli infatti precisa che da uno studio fatto, emerge che usando i cellulari al posto dei telefoni fissi da parte di assessori e dirigenti, si è ottenuto un risparmio di più di diecimila euro. Se tuttavia il Consiglio dice di eliminare i telefonini, si procederà ad eliminarli con un danno per l'Ente di oltre diecimila euro.

Il Cons. Giuliano precisa che nessuno vuole mettere in dubbio quanto asserito dall'Assessore Brigano, e precisa che è necessario sapere quante macchine ci sono nell'autoparco e quante sono in disuso ed evidenzia che le macchine non recano le insegne del Comune. Evidenzia che occorre fare una ricognizione in modo da avere dati precisi se le macchine sono sicure ed efficienti. Per quanto riguarda la telefonia, conclude l'oratore, se il risparmio fosse di diecimila euro mensili sarebbe apprezzabile, ma in un anno è poca cosa e pertanto non c'è alcun vantaggio economico.

Il Cons. Aiello evidenzia che il Presidente usa la sua macchina e il suo cellulare ed è disponibile a mettere le mani in tasca per portare avanti la sua attività. Non è intendimento del sottoscritto, continua l'oratore, contestare chi ha il cellulare, ma si desidera solamente procedere ad una razionalizzazione della spesa. Propone quindi che l'assessore ritiri l'atto e lo riporti in commissione al fine di migliorare la proposta in esame.

Il Cons. Di Trapani Lorenzo evidenzia che le perplessità sembra che ruotino intorno ai telefonini e occorre capire se il telefonino è un mezzo per arrivare a tutti o solamente ai consiglieri di maggioranza. E' necessario, continua il Cons. Di Trapani, che la proposta vada oltre e si proceda con l'utilizzo dei mezzi informatizzati. Purtroppo, continua l'oratore, si assiste che ci sono uffici di assessori ben organizzati anche sotto il profilo informatico, mentre per i consiglieri sono disponibili poche apparecchiature che sono anche obsolete e spesso inutilizzabili. E' necessario che si proceda con la trasmissione on-line delle delibere e delle determinazioni e con la posta certificata, cosa che comporterebbe risparmi enormi per l'ente e la rapidità nell'attività amministrativa. Le autovetture di servizio sono vecchie ed insicure e sarebbe opportuno valutare l'opportunità del noleggio di auto in quanto si otterrebbero consistenti risparmi. Si constata infine, conclude l'oratore che nella presente seduta la maggioranza ha difficoltà ad operare per l'assenza di alcuni consiglieri, per cui deve prendere coscienza di questo stallo politico.

Il Cons. Italiano evidenzia che fra i beni mobili non sono indicate le autobotti.

Il Cons. Rizzo Puleo evidenzia che in sede di Commissione si è proceduto ad ascoltare sia il funzionario che l'Assessore e di avere riscontrato dei punti critici. Pertanto è opportuno che l'amministrazione ritiri l'atto in quanto ci sono delle anomalie sulla ricognizione del parco macchine ed attrezzature in quanto risulta incompleto. E' necessario rielaborare l'atto con dati esatti e corretti.

Il Sindaco evidenzia che su questo tema, non c'è una scelta amministrativa, ma errori che non sono addebitabili a questa amministrazione. I dati, continua il Sindaco, vengono elaborati dagli uffici e le situazioni sono a conoscenza degli uffici. Se ci sono errori fatti dagli uffici, se ci sono documenti che contraddicono la proposta in esame, è giusto che ogni responsabile si assuma le sue responsabilità. Se ci sono delle anomalie, continua il Sindaco, commesse dai funzionari, è giusto che il Consiglio voti l'atto e lo rinvi agli uffici con le proposte dei consiglieri per essere corretto. Ci sono delle comunicazioni circa dissesti idrogeologici, ed è giusto che chi ha votato contro o si è astenuto, si assuma le sue responsabilità. Su atti importanti finalizzati alla salvaguardia di vite umane, continua il Sindaco, non ci si può tirare indietro. L'Amministrazione non ritirerà l'atto, conclude il Sindaco, ma dopo che lo stesso verrà votato verrà posto all'attenzione dei funzionari sui punti critici evidenziati in questa sede.

Il Cons. Aiello comunica di avere inviato una nota invitando i funzionari a relazionare sui beni per l'inventario.

Il Cons. Scianna evidenzia che con quest'atto il Sindaco ha cercato di fare a scaricabarile sugli uffici così come con il Regolamento di Protezione Civile ha cercato di scaricare le responsabilità sull'opposizione. Con questo atto si cerca di razionalizzare la spesa corrente e l'intento è sicuramente lodevole. Ma leggendo l'atto emergono altri intenti. L'atto è stato portato avanti dal Sindaco Lo Biundo e pertanto ci sono responsabilità e non si comprende come si vuole utilizzare l'economia di spesa. In un Comune come Partinico, 57 telefonino in dotazione sono un po' troppi, ed inoltre nell'atto ci sono diverse lacune da evidenziare. Il Comune ha un grande patrimonio immobiliare ma in parte abbandonato a se stesso. Bisognerebbe presentare progetti per finanziamenti per ristrutturare gli immobili. Quando un consigliere è chiamato ad esprimere un voto, deve essere in condizione

di sapere e conoscere gli atti. Questo atto, conclude il Cons. Scianna, fa acqua da tutte le parti.

Il Cons. Italiano evidenzia di essere preoccupato per non avere esitato il Regolamento sulla Protezione Civile, e ricorda di avere richiesto la presenza del Comandante e dell'Ispettore d'Asaro e purtroppo nessuno si è presentato in sede consiliare per fornire chiarimenti. Se il Sindaco, continua il Cons. Italiano, non ha trasmesso il Piano di Protezione Civile, la colpa non è dei Consiglieri Comunali. Questo atto non può essere votato in quanto mancano dall'elenco mezzi in dotazione al Comune ed è carente di supporto tecnico.

Il Cons. Giovia evidenzia che qualcuno ha suggerito erroneamente al Sindaco che l'atto è stato bocciato cosa che non è corretta e ha fatto fare una cattiva figura al Sindaco. Prendere posizione è giusto se si è convinti di quello che si fa, ma non ritirare l'atto che è sbagliato non è cosa esatta. Se un atto è politico si può capire che lo si vuole portare avanti, ma se l'atto è amministrativo e ci sono degli errori è inutile ricercare responsabilità, ma va ritirato e riproposto eliminando le inesattezze.

Il Cons. Prussiano evidenzia di provare delusione su quanto è successo sull'atto della Protezione Civile, e precisa che la maggioranza non ha colpa in merito. Per quanto riguarda la proposta in esame, dice di essere d'accordo con quanto relazionato dal Sindaco, precisando, che occorre vedere come siano venuti fuori gli errori e le inesattezze.

Il Cons. Governanti, precisa, che in Commissione si è cercato di acquisire chiarimenti sull'atto, ed è stato riscontrato che questo, è stato posto all'O.d.g. per l'esame del Consiglio Comunale. Questa situazione ci ha messo in difficoltà. Va rilevato che questo ha determinato il non esame della Commissione dell'atto di che trattasi, in tutti i minimi particolari mediante acquisizione di chiarimenti.

L'Assessore Brigano espressamente autorizzato dal Sindaco, sottolinea che alcuni interventi sono stati superficiali rispetto all'atto. Precisa, che la legge invita a fare economie, facendo delle scelte mirate. Esaminando attentamente l'atto, bisogna capire a cosa è mirato, e cioè, la razionalizzazione della spesa per poter risparmiare. Acquistare macchine piuttosto che noleggiarle. La troppa scrupolosità del Capo Settore ha portato i Consiglieri Comunali fuori strada. L'obbiettivo dell'atto è quello di fare risparmiare, e precisa, che approvare questo atto possa essere un segnale per andare avanti e non creare degli scontri.

Il Cons. Rizzo Puleo dice che si sarebbe aspettato un intervento diverso da parte dell'Assessore. In merito alla razionalizzazione delle spese, sottolinea di non volersi soffermare su cose dette ma di volere ricercare e quindi capire dove effettuare i tagli. Precisa, che i propri interventi, non sono strumentali, ma mirati in maniera propositiva, affinché possano apportare il loro contributo al dibattito. Precisa, infine, che non voterà questo atto, in quanto, a proprio dire, questo non è completo.

Il Cons. Scianna sottolinea, che l'intervento posto in essere da parte dell'Assessore Brigano, non è stato convincente, poiché, dalla lettura della proposta, non si riesce a capire l'intento da parte dell'Amministrazione sul come risparmiare.

F. V. A. MARTINO

Il Cons. Di Trapani Lorenzo dice che su questa proposta c'era molta confusione che si è accentuata ancora di più, dopo l'intervento fatto dall'Assessore, e pertanto, il "PD" voterà "NO" alla proposta e preannuncia che rivolgerà una particolare attenzione al bilancio di previsione 2011.

Il Cons. Giovia dice che sperava avere delle risposte, e precisa, che non riesce a capire come si può razionalizzare le spese se non si conosce la situazione del patrimonio. Si continua a pagare per un servizio non reso, che i cittadini non fruiscono, ed auspica che l'Amministrazione ritiri l'atto, che non è perentorio. Sottolinea infine, che se l'atto non viene ritirato, voterà contro.

Il Cons. Aiello evidenzia che per un banale atto si sta parlando per più di due ore. E' assurdo! E' una perdita di tempo. Propone che l'Amministrazione ritiri l'atto, ed in breve tempo lo ripresenti per essere riesaminato.

Escono dall'aula i Consiglieri Giuliano, Lo Iacono Ezio, Di Trapani Pietro, Buscio ed entra il Consigliere Impastato. Sono presenti n. 23 Consiglieri.

Il Cons. Giuliano viene sostituito nelle funzioni di scrutatore dal Cons. Prussiano e pertanto gli scrutatori nominati risultano essere i Consiglieri Bonni, Italiano e Prussiano.

Il Presidente non essendo intervenuto alcun altro consigliere, invita i presenti ad esprimersi con un voto sulla superiore proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Ascoltato il superiore dibattito;

Visto L'OREL;

Con N. 13 voti favorevoli (Lo Baido, Campione, Prussiano, Tranchina, Greco, Impastato, Marino, Latona, De Simone, Costantino, De Luca, Degaetano e Albiolo), e con N. 10 voti contrari (Governanti, Lo Iacono Leonardo, Bonni, Catalano, Rizzo Puleo, Italiano, Di Trapani Lorenzo, Giovia, Aiello, e Scianna) espressi in forma palese per alzata di mano ed accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti N. 23 Consiglieri ed assenti N. 7 Consiglieri (Virga, Giuliano, Lo Iacono Ezio, Di Marco, Di Trapani Pietro, Speciale e Buscio)

DELIBERA

Di Approvare la superiore proposta di Deliberazione.

La seduta continua.



COMUNE DI PARTINICO

(Provincia di Palermo)

2^a Commissione Consiliare

Prot. n. 34 / 2^a Comm.ne

Li 13/04/2011

Al Presidente del Consiglio

Al Sindaco

E p. c. Al Segretario Comunale

E p. c. Ai componenti della 2^a Comm.ne

OGGETTO: Proposta di Delibera n. 03 del 10/02/2011

Il sottoscritto Arch. S. G. Aiello nella qualità di presidente della 2^a commissione,

PREMESSO

- Che con nota n. 60 del 14/02/2011, è stata trasmessa per l'esame della commissione la proposta di Deliberazione n. 03 del 10/02/2011 avente per oggetto *Approvazione piano di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 2 comma 594 L. F. 2008 Periodo 2011 - 2013;*
- Che il sottoscritto presidente della II Commissione ha provveduto ad inserire la delibera all'ordine del giorno delle sedute della Commissione, nonché a convocare nella seduta del 22/02/2011 l'Ass.re D. Brigano ed il responsabile del Procedimento Arch. Quartuccio;
- Che dall'esame della Delibera è emersa l'esigenza di acquisire ulteriore documentazione, come di seguito riportato:
 - a) Visura al PRA inerente i mezzi in dotazione del Comune di Partinico e copia dei relativi libretti;

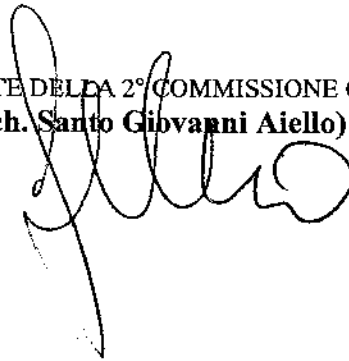
b) Chiarimenti sull'utilizzo dei cellulari in dotazione degli Assessori Comunali;

Per quanto sopra alla data odierna non è pervenuta alla commissione la documentazione richiesta, malgrado l'Ass.re avesse preso l'impegno a fornirla;

Per cui a si restituisce la proposta di Deliberazione per la discussione in consiglio comunale.

Si allega copia del verbale n. 33 del 22/02/2011

IL PRESIDENTE DELLA 2ª COMMISSIONE CONS.RE
(Arch. Santo Giovanni Aiello)



Vehicle del 22/02/11 n. 33

L'anno 2011 il gas ventose del 11re
oh febbraio alle ore 9.30 nel Comune
Comune di nome la II Comune Anche
per obbligo nel Spente Ordo del gas
9/11/2011 vehicle del 22/02/11
21 del oh del n. 33 del 10/02/11

Suo parenti: S. Angeli, Aello, Janni,
Penne, Anchi, Julio, Nino, Ann. Nino
Angelo, Di Troia, Di Troia

Anticipo alla Comune e ANCH Anticipo
e l'ASS Bagnò

Perché la Anchi il gas Aello che spiega
i motivi per cui la Comune e l'ASS Bagnò
e l'Anchi Anticipo.

Della lettera dell'altro energia alcune
anteriori soprattutto per quello che riguarda
il gas Mucchio del Comune

L'Anchi Anticipo richiede che il suo ufficio
la preloquio la lettera in base alla richiesta
fatta da eson. Settim.

A tal proposito l'Anchi Anticipo ha richiesto
una nota ai vari settori in cui viene dato che
se a suo auto dispone al momento
inutilmente.

Così Giulio - che se gli Santh Bus hanno
i biglietti (C. Santh il Cos Giulio suo pari)

Per Aello - se quello che è il Cos Giulio
è vero la pref. ASS Bagnò oh non fare come
gli Santh Bus.

A Nino dell'Anchi viene dato all'ASS Bagnò
la Vision al PNA su luglio 19221 con
i relativi biglietti.

I
OPTIMA

Assunto in Tribunale per il fatto di Sime
al Sig. Cuneo ed al Diritto sociale anche
gli Assenti debbono avere truffa (illicito)
nei cellulari?

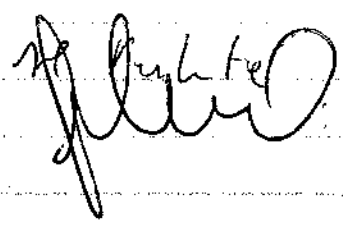
Vere chiedo quindi all'Assente di verificare
i tributi relativi alle chiese fatte da
ciascun Assente


In Comune in attesa di giusta chiarimento
obstante al pagamento a chi ha disteso
alle ore 13.00 circa la scelta e scelta

Letto. Cuneo e Dellevalle

Ne Sig. Verità

Ulyss



SETTORE N. <u>04</u>		INVIATA AI CAPI GRUPPO CONSILIARI
Rep. n. <u>06</u> data <u>23/12/2010</u>		In data _____ Prati. N° _____
PARTE RISERVATA ALLA SEGRETERIA		L'IMPIEGATO RESPONSABILE _____
Proposta n. <u>280</u> del <u>23/12/2010</u>		

COMUNE DI PARTINICO
 PROVINCIA DI PALERMO ORIGINALE
Deliberazione della Giunta Municipale

N° <u>287</u> del Reg.	OGGETTO	APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ART. 2 COMI MI 594 E SEGUENTI DELLA LEGGE FINANZIARIA 2008. PERICDO 2011 - 2013
Data <u>31 DIC. 2010</u>		
<u>Parte riservata alla Ragioneria</u>		NOTE
Bilancio anno _____ ATTO n. _____		
Titolo _____ Funzione _____		
Servizi _____ Intervento _____		
Capitolo _____		

L'anno duemila DIECI il giorno TRENTUNO del mese di DICEMBRE alle ore 14,00 nella sala delle adunanze del Comune; si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

		PRES.	ASS.
1)	Sindaco <i>Lo Biundo Salvatore</i>	X	
2)	Vice Sindaco <i>Russo Giacomo</i>	X	
3)	Assessore <i>Brigandò Domenico</i>	X	
4)	Assessore <i>D'Amico Vito</i>	X	
5)	Assessore <i>Barbici Giuseppe</i>	X	
6)	Assessore <i>Panzavecchia Caterina</i>	X	
7)	Assessore <i>Parrino Bartolomeo</i>	X	
8)	Assessore <i>Pantaleò Giovanni</i>		
		<u>07</u>	<u>01</u>

Presiede il Sindaco *Dr. Salvatore Lo Biundo* e partecipa il Segretario Generale *Dr. Vincenzo Pioppo*.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita e delibera sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ART. 2 COMMI 594 E SEGUENTI DELLA LEGGE FINANZIARIA 2008. PERIODO 2011-2013

II. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Richiamata

la deliberazione della Giunta comunale n. 122 del 10 giugno 2010, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Piano esecutivo di Gestione per l'anno 2010, con la quale si affida al Responsabile del Settore del Patrimonio e Tutela Beni Culturali, fra l'altro, i seguenti obiettivi:

- *Obiettivo strategico n. 5 : piano di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili;*

Premesso che:

- la L. 24.12.2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008) prevede, tra l'altro, alcune disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni, con lo scopo di concorrere a ridurre la spesa pubblica mediante contenimento dei consumi;
- in particolare, l'art. 2 - comma 594 - prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:
 1. delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
 2. delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
 3. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Considerato che:

1. per dotazioni strumentali sono da intendersi i beni di uso durevole, ad utilità continuativa, che costituiscono la struttura tecnico/organizzativa di base necessaria per l'esercizio dell'attività dell'ufficio. Per tanto vi rientrano gli immobili destinati a sede istituzionale, tutte le attrezzature, macchinari, computer con relativi programmi operativi, ecc.;
2. il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;
3. il principio di contenimento delle spese telefoniche può essere realizzato adottando misure che intervengano ad individuare un utilizzo corretto e coerente alle finalità istituzionali, dei mezzi messi a disposizione del personale, evitando di adottare provvedimenti che, possono diventare motivo di potenziamento del servizio, tenuto conto delle opzioni oggi offerte dai gestori di telefonia mobile;

4. il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi espliciti nel Piano Triennale implicano la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso Piano sia corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

Dato atto che:

- il comma 597 impone alle amministrazioni pubbliche di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;
- il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'articolo 11 del d.lgs. 165/2001 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (d.lgs. 82/2005);

RILEVATO:

- che il comma 599 impone alle amministrazioni pubbliche, sulla base di criteri e modalità definiti con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di provvedere a comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi ai beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantano diritti reali o sui quali abbiano la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva e indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione nonchè quantificando gli oneri annui eventualmente sostenuti a qualunque titolo per assicurare la disponibilità;
- che per i beni immobili ad uso abitativo o di servizio si intendono gli alloggi assegnati ai dipendenti addetti ai servizi, insieme con i locali ove hanno sede gli uffici ed i servizi dell'ente, con particolare riguardo per tutti a quelli assunti in locazione da terzi, che compongono la corresponsione di canoni e le spese connesse a carico del bilancio, oneri per i quali il piano dovrebbe attivare misure di contenimento e riduzione;
- che per i beni infrastrutturali si ritiene che possa farsi riferimento agli immobili che costituiscono urbanizzazioni primarie di cui all'art. 4 della legge 29 settembre 1964, n. 847 e s.m.i. e secondarie di cui all'art. 44 della Legge 865/1971 e s. m. i.
- Tuttavia è da tener presente che alla definitiva individuazione delle due categorie di immobili sarà provveduto con i criteri che saranno stabiliti dal D.P.C.M. previsto dal comma 599 dell'art. 2, che costituirà la base per la ricognizione predefinita all'adozione dei piani triennali;

DATO ATTO:

- che i Responsabili di Settore, nella qualità di consegnatari dei beni patrimoniali, sono tenuti ad attuare tutte le misure previste dal piano triennale di razionalizzazione delle voci di spesa indicate all'art. 2 comma 59 della legge finanziaria 2008;
- che il piano triennale sarà reso pubblico attraverso l'affissione del presente atto all'Albo pretorio con la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune;

VISTO

- Lo statuto dell'Ente;
- il Regolamento degli Uffici e dei servizi approvato con Deliberazione G.M. n. 307 del 21/12/09;
- la deliberazione G.M. n. 32 del 02/2010;
- la D.S. n. 14 del 27/02/2010 di nomina del Responsabile del Settore Patrimonio e Beni Monumentali;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 122 del 10 giugno 2010, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Piano esecutivo di Gestione per l'anno 2010;
- il D. Lgs. n. 7/2000;

PROPONE ALLA GIUNTA

Di adottare l' allegato Piano Triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 2 comma 594 e seguenti della Legge Finanziaria 2008, periodo 2011-2013 da sottoporre all' approvazione del Consiglio comunale ai sensi dell' art. 42 comma 2 lett. A del D Lgs 267/00;

dare atto che dopo l' approvazione del CC si provvederà alla pubblicazione del Piano all' Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell' Ente;

di invitare tutti i Responsabili di Settore a porre la massima attenzione alla concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel piano;

di incaricare ogni Responsabile di Settore, ciascuno per quanto di competenza, alla predisposizione della relazione a consuntivo di cui al comma 597 citato, con cadenza annuale e comunque entro il 31 marzo di ogni anno successivo all' anno di riferimento, da inviare agli organi di controllo interno dell' Ente, al Direttore Generale ed al Segretario Generale che provvederà alla trasmissione alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Il Proponente

Dott.ssa Marina Rescica

Marina Rescica

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi di legge.

Partinico Li 20/12/2010

La Responsabile

Arch. Vincenza Quartuccio

Vincenza Quartuccio

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione;

RAVVISATA la propria competenza in merito;

Visti i pareri regolarmente espressi;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese,

DELIBERA

Di fare propria la superiore proposta di deliberazione.

IL SINDACO
Dott. Salvatore Lo Iacono

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Vincenzo Pioppo



REFERITO DI PUBBLICAZIONE
(Art.11, comma 1, L. R. 44/91)

REG. PUBBL. N. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 05 GEN. 2011 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Il Responsabile Albo Pretorio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Vincenzo Pioppo

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____
- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo (Art. 12, comma 1, L.R. 44/91);
- Dichiarata Immediatamente Esecutiva (art.12, comma 2, L.R. n°44/91));
- _____

Data _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Vincenzo Pioppo



Città di Partinico

**PIANO TRIENNALE
DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO**

di cui all'art. 2 comma 594 e segg. legge 24 dicembre 2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008)

TRIENNIO 2011-2013

Finalità

La finalità del presente piano è di determinare le misure che ciascun Responsabile di Settore deve intraprendere nel corso del triennio 2011-2013 allo scopo di razionalizzare l'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;*
- b) delle autovetture di servizio;*
- c) dei beni immobili.*

**Inquadramento Generale:
principi di efficienza, efficacia, economicità dell'azione amministrativa**

Il presente piano è stato redatto in esecuzione dell'Obiettivo Strategico n. 5 assegnato al Settore Patrimonio e Tutela Beni Monumentali nel PEG 2010 approvato con deliberazione G.M. 122 del 10/06/2010, per le finalità dell'attuale contesto normativo (comma 594 e segg. Art. 2 Legge 244/2007). Gli interventi di seguito descritti si ispirano innanzi tutto al principio generale, ormai consolidato negli interventi legislativi in materia di finanza pubblica, di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento della Pubblica Amministrazione.

Contemporaneamente non si può prescindere dai principi di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa che impongono che le acquisizioni/dismissioni delle dotazioni e beni strumentali vengano delineate in misura adeguata alle funzioni esercitate ed ai compiti istituzionali del Comune.

Il piano, pertanto, si traduce in un programma strutturale teso a razionalizzare ulteriormente i processi operativi e, conseguentemente, al contenimento della spesa, mantenendo comunque attuale l'impulso all'innovazione, accelerando lo sviluppo e la diffusione di soluzioni organizzative innovative, che non abbia, quale risvolto, un incremento della spesa, bensì economie di spesa.



Città di Partinico

➤ **Dotazione strumentale:**

L'Ente è in atto organizzato in n. 9 centri gestionali (Settori) coordinati dal Direttore Generale; oltre il Comando della Polizia Municipale, e la Segreteria Generale che comprende i servizi demografici, l'Ufficio Legale, lo Sportello Unico per le Imprese, lo Sportello Europa.

Ciascun Centro gestionale ha la responsabilità della gestione dei beni strumentali in dotazione, mobili ed immobili, e di introdurre le misure organizzative più adeguate, fra quelle di seguito descritte, per ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili.

Basilare all'attuazione del piano è la conoscenza del patrimonio attraverso l'inventario dei beni di cui dispone l'Ente quale sommatoria dei beni mobili ed immobili tenuti a qualsiasi titolo dai centri di responsabilità.

La razionalizzazione dell'utilizzo dei beni strumentali presuppone l'inventario aggiornato degli stessi.

L'inventario ufficiale del patrimonio comunale risulta approvato con deliberazione G.M. n. 283/94 e l'elenco dei beni in dotazione per sub centro, articolo ed introito, impiantato nell'anno 1997 ed aggiornato al 2008, che elenca n. 20014 reperti del valore complessivo di €.21.281.741,87 inclusivo degli inventari del 1994 non risulta sia stato approvato dall'Amministrazione Comunale, non ha alcun supporto documentale ed è largamente approssimativo e non aggiornato alle disposizioni normative del D. Lgs 267/2000.

Da ciò la necessità di aggiornare gli inventari attraverso l'acquisizione degli atti di ricognizione di settore curata dai responsabili consegnatari dei beni, che è stata indicata quale obiettivo strategico dell'Amministrazione già avviato nel corso del 2010 ed in gran parte attuato, per quanto possibile, dal Settore Patrimonio, e per la cui totale attuazione è necessario l'apporto dei singoli centri di responsabilità.

➤ **Dotazione informatica:**

Il Comune è dotato di n. 5 server al servizio dei Settori Economico-finanziario, Affari generali e del personale anagrafe, tributi, elettorale e segreteria generale, serviti da relativi gruppi di continuità; è dotato altresì di server di rete integrata di portali comunali (RIPC) e delle postazioni informatiche adeguate alla dotazione delle risorse umane; gestisce il proprio sito web istituzionale (www.comune.partinico.pa.it), ed ha la disponibilità di un ulteriore sito per la promozione del Museo Real cantina Borbonica (www.realcantinaborbonica.it).

E' stata recentemente attivata la casella di e-mail certificata per ciascun centro di responsabilità, l'albo pretorio online e sono state avviate le procedure per l'acquisizione della firma digitale.

➤ **Telefonia mobile:**

In relazione alla telefonia mobile risultano attivate n. 56 utenze di telefonia mobile i come di seguito elencate:



Città di Partinico

<i>quantità n.</i>	<i>Consegnatario</i>	<i>Limiti utilizzo</i>
1	<i>Sindaco</i>	<i>Nessuna limitazione di traffico,</i>
1	<i>Segretario Generale</i>	
1	<i>Direttore Generale</i>	
7	<i>Assessori (uno per ognuno)</i>	
21	<i>Corpo di Polizia Municipale</i>	<i>Con abilitazione verso tutti i radiomobili ed i corrispondenti abituali predeterminati</i>
9	<i>Responsabili di Settore (uno per ognuno)</i>	
10	<i>Operatori delle manutenzioni</i>	
6	<i>Altri dipendenti per necessità di pronta reperibilità</i>	

Di essi: n. 10 aventi nessuna limitazione di traffico;

n. 46 con abilitazione verso tutti i radiomobili ed i corrispondenti abituali predeterminati;

n. 13 con canone noleggio/assistenza apparecchi telefonici.

Relativamente all'attribuzione dei telefoni cellulari e delle schede agli amministratori, la Giunta ritiene coerente con le finalità istituzionali il loro utilizzo da parte degli assegnatari, in correlazione con le funzioni inerenti al mandato.

➤ **Autovetture di servizio:**

Attualmente il parco autovetture di servizio risulta costituito come da elenco allegato sub "A".

Una sola autovettura è di rappresentanza, e perciò nella disponibilità del Sindaco, ma non in uso esclusivo. Essa è infatti utilizzabile, oltre che dal Sindaco, dal Presidente del Consiglio, dagli Assessori, dal Segretario Generale, dal Direttore Generale dai Responsabili di Settore secondo criteri di priorità regolamentati.

➤ **Beni immobili ad uso abitativo o di servizio (con esclusione dei beni infrastrutturali):**

Attualmente nel patrimonio immobiliare non risultano immobili ad uso abitativo, ma solo immobili di servizio, escludendo i beni di urbanizzazione primaria e secondaria (o infrastrutturali).

Tali beni di servizio risultano in massima parte consegnati al Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni al quale è attribuita la responsabilità della proposta del piano triennale delle opere pubbliche ed, all'interno di questo, quella del piano di valorizzazione e/o alienazione dei beni immobili disponibili.

La definizione di bene immobile disponibile discende in maniera residuale dal codice civile che, infatti, contempla ed individua solo i beni demaniali (art. 822) ed il loro regime se appartenenti a province e comuni (art. 824) ed individua, altresì, i beni patrimoniali indisponibili (art. 826) e la possibilità che questi possono essere sottratti alla loro destinazione (art. 828). Nel silenzio della legge, quindi, tutti quegli immobili non rientranti nelle richiamate categorie fanno parte del patrimonio disponibile dell'ente.



Città di Partinico

MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO NEL TRIENNIO 2011-2013

1. - MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI:

OBIETTIVO:

rendere le dotazioni strumentali congrue ed efficienti - ottimizzazione dell'uso delle attrezzature - realizzare economie gestionali.

MISURE INDIVIDUATE:

A - dotazioni strumentali informatiche:

- 1. Verificare che i computer, le stampanti e tutte le altre dotazioni informatiche siano congrue rispetto alle attività istituzionali svolte ed alle unità di personale e dismettere le unità non utilizzate.
- 2. Evitare che ogni personal computer abbia una stampante personale collegata, favorire invece il collegamento in rete ad una o più stampanti.
- 3. Verificare la possibilità di utilizzare sistemi informatici di fonìa a basso costo per la sede degli uffici e per tutti gli immobili di proprietà comunale.
- 4. Introdurre le tecnologie Voip al posto dei tradizionali strumenti di comunicazione telefonica, sulla base degli obiettivi previsti dal Sistema Pubblico di Connettività - istituito e disciplinato dal Decreto legislativo del 28 febbraio 2005, n. 42, confluito a sua volta nel Codice dell'Amministrazione Digitale . In pratica il sistema Voice over IP prevede che la linea telefonica transiti attraverso la linea dati, conseguendo così un rilevante risparmio su tutte le telefonate interne e sui collegamenti tra tutte le sedi comunali. La gestione delle linee telefoniche e dei telefax tramite centralino digitale permetterà a tutti gli utenti di ottimizzare il sistema e di conseguire altresì un consistente risparmio di materiale cartaceo.



Città di Partinico

- 5. Curare il funzionamento della rete integrata dei portali comunali (RIPC);
- 6. Incentivare fortemente e costantemente l'uso della comunicazione interna ed esterna tramite strumenti informatici anziché supporti cartacei.

B – dotazioni strumentali immobili:

- 1. Curare che gli immobili in dotazione siano identificati catastalmente e certificati per l'uso;
- 2. Curare la registrazione dei beni immobili al patrimonio comunale a seguito di opere di nuova costruzione, ristrutturazione o manutenzione, completa di copia di certificato di collaudo o di regolare esecuzione dell'opera, certificato di agibilità/uso, identificazione catastale e rendiconto di tutte le spese sostenute per la realizzazione delle opere.
- 3. Le spese relative all'acquisizione di tali certificati devono essere specificatamente previste nel quadro economico del progetto per la realizzazione di lavori pubblici ed il RUP ne cura l'adempimento.
- 4. Il mancato adempimento di quanto previsto nei precedenti punti è ostativo al pagamento della rata di saldo (50% del totale) dell'incentivo in favore del RUP previsto dall'art. 18 della L. 109/94 nel testo vigente in Sicilia, come determinato con l.r. 16/2005 e regolamentato con atto GM n. 308 del 02/12/2003.

C – inventari delle dotazioni strumentali:

- 1. Revisionare gli inventari di ogni centro di responsabilità/Settore almeno annualmente avendo cura che ogni bene in dotazione risulti registrato al Patrimonio e dotato di numero di repertorio;
- 2. Dismettere i beni e servizi in dotazione non utilizzati o sottoutilizzati e rottamare i beni non utilizzabili e non riparabili facendo pervenire i rispettivi elenchi al Settore Patrimonio per l'aggiornamento dell'inventario;
- 3. Curare la trasmissione degli elenchi-inventario di cui sopra al Settore Patrimonio entro il 31 marzo di ogni anno;

D – telefonia mobile:

- 1. Ridurre annualmente la spesa per telefonia mobile di almeno del 10% rispetto alla spesa sostenuta nell'anno precedente;
- 2. Verificare che la dotazione dei telefoni cellulari sia strettamente funzionale a quei servizi o a determinati dipendenti per i quali si richiede la necessità di pronta reperibilità. Il



Città di Partinico

principio di contenimento delle spese telefoniche deve tendere ad un utilizzo corretto e coerente alle finalità istituzionali dei mezzi messi a disposizione del personale, evitando di creare potenziali disservizi, tenuto conto delle opzioni oggi offerte dai gestori di telefonia mobile. Il principio del contenimento può essere mitigato a fronte di soluzioni tecniche che consentano la limitazione o il controllo delle chiamate.

- *3. Verificare, anche a campione, il corretto utilizzo delle relative utenze: analisi dei tabulati recanti l'elenco delle telefonate effettuate e segnalazione ai singoli responsabili ai fini dell'attestazione dell'imputabilità alle esigenze d'ufficio del traffico rilevato;*
 - *Responsabile del controllo per i dipendenti è il Segretario Comunale;*
 - *Responsabile del controllo per gli Amministratori è il Sindaco.*

- *4. Ciascun responsabile di Servizio, assegnatario di telefoni cellulari, dovrà attestare sotto la propria responsabilità che i telefoni assegnati sono strettamente indispensabili per le finalità individuate dalla norma.*

Responsabile referente:

i Responsabili di Settore produrranno annualmente, entro e non oltre il 31 marzo successivo all'anno di riferimento, una dettagliata relazione sulle misure adottate per il raggiungimento degli obiettivi indirizzata al Segretario Generale che è referente, anche ai fini della relazione a consuntivo di cui al comma 597 dell'art. 2 della Legge Finanziaria 2008.

Referente per la gestione dei sistemi informatici centralizzati: il Segretario Generale.

2. - MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO:

OBIETTIVO:

ridurre progressivamente il numero complessivo delle autovetture ed individuare un sistema alternativo a quello della gestione diretta.

MISURE INDIVIDUATE:

- *1. attivare il monitoraggio dell'utilizzo delle autovetture, della percorrenza chilometrica e dei costi delle autovetture nell'ultimo biennio, finalizzata a definire il "costo standard per chilometro" da porre quale termine di paragone per l'individuazione di nuove forme contrattuali più economici ed omnicomprensivi.*



Città di Partinico

- 2. Preferire, per l'acquisto di autoveicoli, la formula del noleggio a medio/lungo termine, della locazione finanziaria ovvero tramite altra forma negoziale consentita.
- 3. Favorire l'introduzione di formule innovative di car sharing o taxi noleggio.
- 4. Dismettere gli autoveicoli, tenuti a qualsiasi titolo, non utilizzati.
- 5. Ciascun responsabile di Settore, consegnatario di autoveicoli, dovrà attestare sotto la propria responsabilità che gli automezzi consegnati sono strettamente indispensabili per le finalità individuate dalla norma.

Responsabile referente:

i Responsabili dei Settori consegnatari di autovetture di servizio produrranno annualmente, entro e non oltre il 31 marzo successivo all'anno di riferimento, una dettagliata relazione sulle misure adottate per il raggiungimento degli obiettivi indirizzata al Segretario Generale che è referente, anche ai fini della relazione a consuntivo di cui al comma 597 dell'art. 2 della Legge Finanziaria 2008.

3. - MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DEI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO (CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI):

OGGETTO:

dismettere o valorizzare i beni immobili ad uso abitativo o di servizio; ridurre gli immobili gestiti in locazione passiva; ottimizzare il reddito degli immobili gestiti in locazione attiva.

MISURE INDIVIDUATE:

- 1. Onerare tutte le concessioni di beni immobili con le sole eccezioni previste nell'apposito Regolamento;
- 2. Redigere apposito elenco dei beni immobili sui quali l'ente vanta a qualunque titolo diritti reali, distinguendo il titolo, ed indicando gli eventuali proventi annualmente percepiti da contratti di concessione/locazione o dalla costituzione di diritti a favore di terzi.
- 3. Aggiornare annualmente tutti i contratti di locazione attiva secondo gli indici ISTAT;



Città di Partinico

- 4. Redigere apposito elenco dei beni immobili rientranti nel patrimonio disponibile dell'ente, tenendo conto che, in assenza di definizione di legge, devono essere considerati beni disponibili quelli che non rientrano nella definizione di beni demaniali secondo l'art. 822 824 del codice civile e neanche nella definizione di beni patrimoniali indisponibili.
- 5. Individuare i beni oggetto di valorizzazione e quelli oggetto di alienazione.

Responsabile referente: i Responsabili di settore ed, in particolare, il Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni, produrranno annualmente una dettagliata relazione sul patrimonio immobiliare in dotazione, con particolare riferimento al patrimonio disponibile, sui redditi percepiti e sulle misure adottate per il raggiungimento dell'obiettivo, indirizzata al responsabile del Settore Patrimonio che produrrà una relazione unica al Segretario Generale che è referente anche ai fini della relazione a consuntivo di cui al comma 599 dell'art. 2 della Legge Finanziaria 2008.

4 - DISPOSIZIONI FINALI

- 1. Tutti i Responsabili di Settore sono incaricati della concreta realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel piano;
- 2. Ogni Responsabile di Settore, ciascuno per la parte di competenza, , nella qualità di consegnatari dei beni patrimoniali, è tenuto ad attuare tutte le misure previste dal presente piano triennale di razionalizzazione indicate per ciascuna voce di spesa; è tenuto, altresì a produrre la relazione a consuntivo di cui al comma 597 citato, con cadenza annuale e comunque entro il 31 marzo di ogni anno successivo all'anno di riferimento, da inviare agli organi di controllo interno dell'Ente, al Direttore Generale ed al Segretario Generale.
- 3. Il Segretario Generale provvederà alla trasmissione della relazione a consuntivo alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Il presente Piano, dopo l'approvazione del Consiglio Comunale, sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente.



Città di Partinico

ALLEGATO "A"

PROSPETTO RICOGNIZIONE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

art.2, comma 594, lett.b), Legge 24 dicembre 2007, n. 244

Riferimento elenco 1997-2008			marca	targa	sett. consegnatario
Rep.	anno	pag.			
9111	1997	24	FIAT punto	AV 432 HW	Affari Sociali
8963	2003	92	ALFA Romeo 147	CF 157 ZH	manutenzioni
9033	2001	93	FIAT panda	BR 140 GF	manutenzioni
9025	1997	"	FIAT punto	AV 901 HD	manutenzioni
8965	1997	"	FIAT punto	AJ 417 HA	manutenzioni
8964	1997	"	FIAT Tipo	PA B96176	manutenzioni
9011	1997	"	FIAT UNO	PA A 66627	manutenzioni
9027	1997	"	FIAT panda	PA 835645	manutenzioni
8966	2000	"	FIAT panda yung	BH 338 JG	manutenzioni
9109	1997	"	FIAT panda	AV 902 HD	ambiente
8968	2000	"	FIAT panda	BH 023 JG	verde
9041	1997	111	ALFA Romeo	AV 508 DJ	Polizia Municipale
9037	2003	111	FIAT punto elx16	CF 388 ZF	Polizia Municipale
9038	2003	"	FIAT punto elx16	CF 389 ZF	Polizia Municipale
9039	2003	"	FIAT punto elx16	CT 390 ZF	Polizia Municipale
9040	1997	"	FIAT PUNTO 55	AA 646 VN	Polizia Municipale
			Fiat Grande Punto	DF 080 EZ	Polizia Municipale
			Fiat Grande Punto	DF 078 EZ	Polizia Municipale
9050	1997	156	scuolabus	AE 566 RG	Promoz. Cult. E P.I.
9048	1997	"	scuolabus	AE 881 PW	Promoz. Cult. E P.I.
9047	2002	"	scuolabus	CE 663 KH	Promoz. Cult. E P.I.
9049	97	"	scuolabus	PA 455546	Promoz. Cult. E P.I.

Totale autovetture n. 20

IL PRESIDENTE
Albiolo Giocchino



IL CONSIGLIERE ANZIANO
Governanti Salvatore

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Vincenzo Pioppo

REFERATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, comma 1, L.R. 44/91)

N° Reg. pubb. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione dell'addetto alla pubblicazione, che copia del presente verbale venne pubblicato il giorno 24 MAG. 2011 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li _____

IL RESPONSABILE
DELL'ALBO PRETORIO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Vincenzo Pioppo

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il _____
- E' stata trasmessa al Presidente del Consiglio Comunale in data _____
- E' dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2, L.R. N. 44/91);

Partinico li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Vincenzo Pioppo